

L'inchiesta sul Vajont

A pochi giorni dallo scadere del termine di già prorogato una volta dal Parlamento, per la presentazione, da parte della Commissione parlamentare di inchiesta per il disastro del Vajont, della relazione della quale dovrà emergere chiara la risposta ai quesiti sulle cause della catastrofe...

La Commissione ha condotto la sua indagine giungendo a risultati pressoché conclusivi sugli ultimi punti, ma pur avendo lavorato con più intensità sul primo punto...

Francamente dobbiamo dire a nome di tutti coloro che, colpiti dal triste fatto, si attendevano una salutare conclusione dell'inchiesta, che questo rinvio non può dare un profondo senso di delusione e di amarezza...

La relazione amministrativa del prof. Bozzi aveva fornito preziose indicazioni per l'acceleramento delle procedure: ma va pure tenuto presente che la Commissione aveva parlato di consultare o quindi di disporre di tutti gli importanti documenti che tempestivamente la Magistratura aveva sequestrato presso i vari Uffici pubblici e privati...

Ma questo non è ancora sufficiente a spiegarci tutte le ragioni della nuova richiesta di proroga da parte della Commissione parlamentare di inchiesta...

Infatti i gruppi nominati dalla Commissione per la suddivisione del lavoro hanno esaminato migliaia di documenti ed hanno avanzato deduzioni sui comportamenti e sulle responsabilità tra di loro non coincidenti...

Nella attuale diversità di valutazioni sta la vera ragione della richiesta della nuova proroga e quindi nel duplice sforzo che occorre fare - e nel quale i comunisti sono fortemente impegnati - perché la Commissione giunga a conclusioni unilaterali circa le responsabilità della catastrofe...

Vogliamo anzitutto che il senatore Rubini, presidente della Commissione, utilizzi questo nuovo periodo di proroga con pronta solerzia col far funzionare sia l'Ufficio di Presidenza che la Commissione plenaria, procedendo anche a quegli interrogatori dai quali possono ricavarsi nuovi elementi per un giudizio sereno, giusto, non condizionato dal prevalere di particolari interessi...

Infatti tutti dobbiamo ricordare che la SADE non è morta né con la strage del Vajont, né con la nazionalizzazione dei suoi impianti elettrici; ma essa è tuttora presente sia come grande complesso del capitale finanziario italiano e internazionale, sia sul terreno economico e politico. Sarebbe una vera iattura per la democrazia italiana e per la vita stessa degli istituti rappresentativi se nella Commissione di inchiesta tutti i gruppi politici non potessero in cima ai propri pensieri l'esigenza di una piena autonomia del Parlamento rispetto ai gruppi di potere e di pressione tutt'ora presenti nella società italiana.

F. Giorgio Bettiol

A tutte le Federazioni

Ogni giorno un'auto FIAT in premio

Form for 'L'Unità' contest. Fields include: Nome, Via, Comune, Anni, Professione. Includes instructions and prize details.

Domani Consiglio dei ministri

Il governo discute viaggio in USA e legge «167»

Il Consiglio dei ministri, a quanto si apprende, dovrebbe riunirsi domani per esaminare alcune questioni urgenti, tra le quali riveste particolare interesse la preparazione della visita di Moro e Fanfani negli USA, fissata per la prossima settimana...

Un altro argomento di cui il Consiglio dei ministri dovrebbe occuparsi è il disegno di legge del ministro Pastore per lo sviluppo delle aree depresse del Centro-nord, che Moro vorrebbe far approvare sollecitamente per trasmetterlo subito alla stessa Commissione parlamentare che sta discutendo la legge per la proroga della Cassa del Mezzogiorno...

Infatti i gruppi nominati dalla Commissione per la suddivisione del lavoro hanno esaminato migliaia di documenti ed hanno avanzato deduzioni sui comportamenti e sulle responsabilità tra di loro non coincidenti...

L'«Osservatore» sull'incontro Paolo VI-Nenni

Nessun commento si è avuto ieri da parte vaticana sull'incontro fra Paolo VI e Nenni. L'Osservatore, che si è limitato a pubblicare un breve comunicato, nel quale si afferma che il vicepresidente del Consiglio «ha riferito circa la conferenza da lui tenuta a New York durante il noto convegno promosso per lo studio della eresia»...

Pensioni di guerra: 240.000 ricorsi

Sono 240.000 i ricorsi in materia di pensioni di guerra pendenti presso la Corte dei Conti. Circa 20.000 sono iscritti in corso di iscrizione a ruolo oppure stanno per essere discussi in udienza...

Andando avanti di questo passo la Corte dei Conti esaurirà l'elenco dei ricorsi attualmente pendenti non prima di 12 anni, cioè entro il 1977. Sempre facendo l'ipotesi che gli uffici competenti possano sbrigare almeno 20.000 pratiche all'anno...

in breve

Personalità giuridica all'ANMIC. La Commissione Interi della Camera ha definitivamente approvato, nel testo trasmesso dal Senato la proposta di legge dell'on. Raffaele Leone...

Con la partecipazione di migliaia di persone Cortei a Reggio Calabria e Trieste per il Vietnam

Forte manifestazione unitaria a Valenza - Annunciate altre manifestazioni a Cosenza, Livorno e Lucca

Una forte manifestazione per la pace nel Vietnam e di condanna dell'aggressione imperialista si è svolta a Reggio Calabria...

Oltre duemila persone, raccogliendo l'appello della Consulta calabrese per la pace, sono sfilate in corteo per le vie della città. Decine e decine di cartelli e di striscioni, grida contro l'imperialismo e innetigiani alla solidarietà dei popoli nella lotta per l'indipendenza...

Dopo un percorso di circa cinque chilometri, tra la solidarietà di gruppi numerosi di cittadini, la «marcia» si è conclusa in piazza Duomo dove altre centinaia di persone si erano radunate in attesa del corteo...

Altre manifestazioni di lotta per la pace nel Vietnam si svolgeranno a Cosenza, a Lucca e a Livorno. A Cosenza la manifestazione si svolgerà oggi ed è stata indetta dal Comitato cittadino del PCI...

La commissione per la preparazione del congresso socialista

La Direzione del PSI riunitasi ieri sera, su mandato del C.C. ha nominato una commissione con il compito di studiare ed elaborare un progetto sui temi organizzativi e politici per la preparazione di un congresso a tesi. La commissione è costituita dai membri della Direzione del partito e da Nenni, Bertini, Aniasi, Ballardini, Banchelli, Caldero, Cicchitto, Gravi, Ferri, Fiorio, Fortuna, Giolitti, Moretti, Muraro, Palleschi, Papucchi, Paterlini, Pieraccini, Signorile, Vignone del C.C. La commissione, secondo il mandato ricevuto, riferirà al C.C.

La commissione per la preparazione del congresso socialista

La Direzione del PSI riunitasi ieri sera, su mandato del C.C. ha nominato una commissione con il compito di studiare ed elaborare un progetto sui temi organizzativi e politici per la preparazione di un congresso a tesi...

CISL: V congresso dal 22 al 25 aprile

Il V congresso nazionale della CISL si svolgerà a Roma dal 22 al 25 aprile nel Palazzo dei Congressi dell'EUR.

Medici: si conclude lo sciopero

Lo sciopero di 72 ore dei medici ospedalieri si conclude stasera. La lotta per un congruo adeguamento degli stipendi sarà ripresa, per altri sei giorni, dal 25 al 30 aprile.

Swizzera: diminuiti gli operai stranieri

Secondo i dati dell'ufficio elvetico dell'industria, il numero dei lavoratori stranieri in Svizzera alla fine del mese di febbraio sarà aumentato del 2,7 per cento in rapporto allo stesso periodo del '64...

Publicato il decreto

Il 13 giugno le elezioni sarde

Le elezioni regionali in Sardegna avranno luogo il 13 giugno prossimo. Il relativo decreto del presidente Corrias è stato pubblicato ieri sul Bollettino ufficiale della regione...

In base agli ultimi dati sulla popolazione residente nell'isola, e tenuto conto anche del computo dei resti, i seggi sono stati così attribuiti: 39 alla provincia di Cagliari, 19 a Sassari, 14 a Nuoro...

Reazioni al decreto Pieraccini

Terni: sul piano ombro voto unitario del Consiglio

Sottolineata l'esigenza che il Comitato per la programmazione nominato dal ministro del Bilancio accolga le indicazioni del piano

Voto unanime alla Provincia

Reggio E.: no al taglio del bilancio

L'opposizione (PSDI, DC, PLI) si schiera con la giunta per respingere le decisioni degli organi tutori

Dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA, 13. La politica soffocatrice messa in atto dagli organi di tutela governativi nei confronti degli enti locali è stata duramente condannata, nel corso dell'ultima seduta del Consiglio provinciale di Reggio Emilia, da tutti i gruppi...

La commissione per la preparazione del congresso socialista

La Direzione del PSI riunitasi ieri sera, su mandato del C.C. ha nominato una commissione con il compito di studiare ed elaborare un progetto sui temi organizzativi e politici per la preparazione di un congresso a tesi...

in breve

Personalità giuridica all'ANMIC. La Commissione Interi della Camera ha definitivamente approvato, nel testo trasmesso dal Senato la proposta di legge dell'on. Raffaele Leone...

CISL: V congresso dal 22 al 25 aprile

Il V congresso nazionale della CISL si svolgerà a Roma dal 22 al 25 aprile nel Palazzo dei Congressi dell'EUR.

Medici: si conclude lo sciopero

Lo sciopero di 72 ore dei medici ospedalieri si conclude stasera. La lotta per un congruo adeguamento degli stipendi sarà ripresa, per altri sei giorni, dal 25 al 30 aprile.

Swizzera: diminuiti gli operai stranieri

Secondo i dati dell'ufficio elvetico dell'industria, il numero dei lavoratori stranieri in Svizzera alla fine del mese di febbraio sarà aumentato del 2,7 per cento in rapporto allo stesso periodo del '64...

Ingiustificabile la omissione della TV sul raduno dei Partigiani

APPUNTI TV

Ricevuto il comunicato del ministero dei Trasporti sui proclami tenuti a Roma, il Telegiornale si è deciso a dare la notizia dello sciopero dei ferrovieri. Ma, naturalmente, ha ritenuto sconveniente parlare delle ragioni di questo sciopero...

Le abitudini governative dei dirigenti televisivi sono tali che anche sugli avvenimenti di questi giorni nel Venezuela, la nostra TV trasmette solo i comunicati del governo (venezuelano). Eppure, abbiamo avuto sentore del fatto che la TV ha un corrispondente nel Sud America, nella persona di Franco Cacciari...

Energica denuncia del compagno Lajolo nella riunione dell'esecutivo della commissione di vigilanza

Si è riunito ieri l'esecutivo della commissione parlamentare di vigilanza sulle radio-diffusioni. Il compagno Lajolo ha ribadito energicamente la protesta del PCI per la esclusione dalla rubrica Cronache dei partiti e dal Telegiornale del comizio di Ingrao a Milano e della riunione dei comandanti delle Brigate Garibaldi...

Dal nostro corrispondente

TERNI, 13. Il decreto del ministro del Bilancio, che istituisce il Comitato per la programmazione economica in Umbria, ha suscitato immediate reazioni tra le forze democratiche che hanno partecipato alla elaborazione del piano economico regionale di sviluppo e che si attendevano, da parte del governo, l'accoglimento del piano ombro nella programmazione nazionale...

Il dibattito promosso dal C.D.S. e dalla S.I.M.S.

Una immediata eco si è avuta nella seduta di ieri del Consiglio comunale di Terni che ha approvato con i voti dei consiglieri democristiani, comunisti, socialisti, socialisti unitari, repubblicani e socialisti democratici, un ordine del giorno nel quale si invita il Parlamento «ad una rapida discussione ed approvazione delle mozioni dei parlamentari umbri affinché si possa giungere alla realizzazione del piano di sviluppo economico dell'Umbria che tenga conto degli studi e delle indicazioni emerse nelle elaborazioni precedenti»...

Il «piano» insufficiente per la riforma sanitaria

«La politica sanitaria nel quadro della programmazione» è stato il tema di un interessante dibattito svolto ieri nella sede del Centro di diritto sanitario, a Roma, per iniziativa congiunta del Centro di ricerche e documentazione di diritto sanitario dell'Università di Bologna e della Sezione laziale della Società di medicina sociale...

La discussione, introdotta dai professori Resta (aspetti giuridici), Della Porta (aspetti economici), Seppilli (medicina preventiva), Antonietti (medicina riabilitativa), ha messo chiaramente in evidenza tre fondamentali aspetti di una politica sanitaria: 1) l'esigenza di una riforma dell'attuale ordinamento è ormai universalmente ammessa come problema indilazionabile; 2) nel quadro di questa esigenza generale vanno maturando negli ambienti qualificati (medici eccetera) idee ben precise su come sostituire l'attuale invecchiato, inefficiente, inutilmente costoso sistema sanitario; 3) la politica sanitaria enunciata nel «piano quinquennale» e le osservazioni formulate in proposito dal CNEL non sono soddisfacenti...

Il prof. Antonietti ha messo in evidenza tutta l'inadeguatezza dell'attuale ordinamento nel campo degli invalidi. Gli interventi, numerosi, hanno rafforzato i concetti sopra esposti. Il compagno prof. Giovanni Berlinguer, tra l'altro, ha sostenuto che una riforma dell'assistenza sanitaria (per la quale il PCI ha esposto di recente un proprio organico progetto - n.d.r.) non può prescindere da una radicale drastica del costo dei medicinali che oggi incidono per circa il 40 per cento sulla spesa degli enti. Ciò è possibile razionalizzando senza mezzi termini la produzione di alcuni prodotti fondamentali...

Il dibattito promosso dal C.D.S. e dalla S.I.M.S.

Una immediata eco si è avuta nella seduta di ieri del Consiglio comunale di Terni che ha approvato con i voti dei consiglieri democristiani, comunisti, socialisti, socialisti unitari, repubblicani e socialisti democratici, un ordine del giorno nel quale si invita il Parlamento «ad una rapida discussione ed approvazione delle mozioni dei parlamentari umbri affinché si possa giungere alla realizzazione del piano di sviluppo economico dell'Umbria che tenga conto degli studi e delle indicazioni emerse nelle elaborazioni precedenti»...

Morta a Torino la madre di Saragat

Il Capo dello Stato era in partenza per Milano e ha dovuto disdire tutti i suoi impegni ufficiali per partecipare in forma privatissima ai funerali

TORINO, 13

La madre del Presidente della Repubblica, è morta ieri nelle prime ore del pomeriggio. Ernestina Stratta, vedova Saragat, aveva 91 anni, e da diciannove anni viveva sola in un Istituto religioso in via San Donato a Torino. Nella sua stanza al terzo piano dell'Istituto aveva appreso dalla radio - come riferirono cronisti diligenti - la notizia della elezione del figlio Giuseppe alla carica di Capo dello Stato. In tale veste non lo aveva ancora incontrato: l'ultima volta che Saragat vide sua madre, cui era fortemente attaccato, fu qualche settimana prima della battaglia presidenziale che lo portò al Quirinale. Saragat era di passaggio per Torino diretto a Capri, come mente del presidente degli Esteri, aveva incontrato con Cour de Murville. Per un brevissimo scarto di ore la signora Ernestina ha perso la occasione di vedere per l'ultima volta il figlio Presidente. Saragat oggi doveva inaugurare la 43. Fiera di Milano, e quindi aveva già deciso che sarebbe andato a Torino in forma privata per salutare la madre...

Due giorni fa la signora Ernestina era stata ricoverata in clinica per alcuni disturbi legati alla malattia di cui soffre da tempo: nulla di grave, pareva. Il nipote Carlo Saragat era andato a trovarla verso le 13; tornato a casa dopo averla lasciata tranquilla nella sua stanzetta alla clinica «Fornace», aveva avuto la telefonata drammatica: Ernestina Saragat era morta...

In apertura di seduta ieri pomeriggio il presidente della Camera Bucciarelli-Lucci ha rivolto un commosso indirizzo di condoglianza al Capo dello Stato. Telegrammi e messaggi sono stati inviati da tutte le maggiori personalità dello Stato, dal Presidente del Consiglio, dai ministri, dai segretari dei partiti, da personalità. Un telegramma di cordoglio è stato inviato al Capo dello Stato da Palo VI...

Il compagno Longo ha telegrafato: «Prendo viva parte al Suo profondo dolore per la grave lutto che l'ha colpita e Le invio le più commose e sincere condoglianze». Il compagno Novella, segretario generale della CGIL, ha telegrafato: «Voglia accogliere, signor Presidente, le sentite condoglianze mie personali e di tutta la segreteria della Confederazione generale italiana del lavoro per il grave lutto che l'ha colpita»...

L'Unità si associa, nell'esprimere le sue sincere e sentite condoglianze al Presidente della Repubblica, al grave lutto che per la seconda volta dopo la scomparsa di sua madre, signora seppina Saragat, colpisce il Capo dello Stato.

Il dibattito promosso dal C.D.S. e dalla S.I.M.S.

Una immediata eco si è avuta nella seduta di ieri del Consiglio comunale di Terni che ha approvato con i voti dei consiglieri democristiani, comunisti, socialisti, socialisti unitari, repubblicani e socialisti democratici, un ordine del giorno nel quale si invita il Parlamento «ad una rapida discussione ed approvazione delle mozioni dei parlamentari umbri affinché si possa giungere alla realizzazione del piano di sviluppo economico dell'Umbria che tenga conto degli studi e delle indicazioni emerse nelle elaborazioni precedenti»...

Il «piano» insufficiente per la riforma sanitaria

«La politica sanitaria nel quadro della programmazione» è stato il tema di un interessante dibattito svolto ieri nella sede del Centro di diritto sanitario, a Roma, per iniziativa congiunta del Centro di ricerche e documentazione di diritto sanitario dell'Università di Bologna e della Sezione laziale della Società di medicina sociale...

La discussione, introdotta dai professori Resta (aspetti giuridici), Della Porta (aspetti economici), Seppilli (medicina preventiva), Antonietti (medicina riabilitativa), ha messo chiaramente in evidenza tre fondamentali aspetti di una politica sanitaria: 1) l'esigenza di una riforma dell'attuale ordinamento è ormai universalmente ammessa come problema indilazionabile; 2) nel quadro di questa esigenza generale vanno maturando negli ambienti qualificati (medici eccetera) idee ben precise su come sostituire l'attuale invecchiato, inefficiente, inutilmente costoso sistema sanitario; 3) la politica sanitaria enunciata nel «piano quinquennale» e le osservazioni formulate in proposito dal CNEL non sono soddisfacenti...

Il prof. Antonietti ha messo in evidenza tutta l'inadeguatezza dell'attuale ordinamento nel campo degli invalidi. Gli interventi, numerosi, hanno rafforzato i concetti sopra esposti. Il compagno prof. Giovanni Berlinguer, tra l'altro, ha sostenuto che una riforma dell'assistenza sanitaria (per la quale il PCI ha esposto di recente un proprio organico progetto - n.d.r.) non può prescindere da una radicale drastica del costo dei medicinali che oggi incidono per circa il 40 per cento sulla spesa degli enti. Ciò è possibile razionalizzando senza mezzi termini la produzione di alcuni prodotti fondamentali...